



Don Patriciello: «Nozze Me contro Te» a pagamento ci interrogano, nel rapporto coi giovani qualcosa si è inceppato»

Descrizione

(Adnkronos) «È un fatto che merita attenzione perché ci dobbiamo chiedere come mai ragazzi siano disposti a spendere soldi per partecipare e come mai queste persone sono così interessanti per questi giovani». E quanto afferma all'Adnkronos don Maurizio Patriciello, parroco al Parco Verde di Caivano, all'indomani del matrimonio show della coppia di youtuber, Luca e Sofia, i «Me contro Te», celebrato all'Unipol Arena di Milano, con gli spalti sold out di spettatori paganti per partecipare. Prete anti-camorra, da sempre in prima linea contro il disagio giovanile, don Patriciello conosce bene il mondo dei giovani e spesso incontra le nuove generazioni, convinto che l'educazione sia la chiave di volta.

Eppure questo fenomeno lo coglie di sorpresa: «Perché questi due YouTuber sono così interessanti per questi giovani? E cosa trovano i ragazzi in questa serata se sono disposti a pagare un biglietto?», si domanda don Patriciello secondo il quale «È veramente incredibile. Basti pensare che quando una persona viene invitata a un matrimonio magari deve fare salti mortali per poter mettere in una busta i soldi per i regali: so di certo che tante persone desidererebbero non essere invitate proprio perché c'è un problema molto serio a livello economico».

Ecco perché il fenomeno delle nozze a pagamento di «Me contro Te» mi incuriosisce. Io sono convinto che tra il mondo degli adulti e il mondo degli adolescenti qualcosa si è inceppato», osserva don Patriciello. «Noi non parliamo più lo stesso linguaggio ed, evidentemente, siamo noi che non riusciamo a intercettarli. È un aspetto che mi interessa in quanto prete e formatore».

»

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 6, 2026

Autore

redazione

default watermark